

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA - ART. 19 D.LGS. 152/2006

PROGETTO: Modifica/Estensione impianto autorizzato per messa in riserva (R13), scambio rifiuti per sottoporli a una delle operazioni da R1 A R11 (R12) e recupero (R3) Di Rifiuti Speciali Non Pericolosi Capacità di trattamento superiore a 10 ton/g. Strada Maratta Bassa Terni (TR).”

PROPONENTE: Società: RIGENERA SRL (cod. prat. 12/94/2024)

PARERE UNITARIO**AI SENSI DELL'ALLEGATO 1, ART. 4, COMMA 1 D.G.R. n. 1270 del 23/12/2020****LA COMMISSIONE, COSTITUITA DA:***Esperti ambientali*

- Ing. Emanuela Siena, per la componente: AGENTI FISICI, MONITORAGGIO ACQUE, ARIA E CLIMA;
- Dott. Pietro Freda, per la componente: SANITA' PUBBLICA;
- Arch. Roberta Panella, per la componente TUTELA DEL PAESAGGIO BENI STORICO-CULTURALI, ARCHEOLOGICI E PAESAGGISTICI;
- Dott.sa Caterina Torcasio, per la componente: TUTELA E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE.

Esperto tecnico

- Geom. Nicola Casagrande, esperto di settore: AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI.

Riunitasi in data 07/02/2025

VISTO lo Studio Preliminare Ambientale (S.P.A.) e la relativa documentazione a corredo;

CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni in merito al progetto presentato;

ATTESO che la modifica progettuale prevede la rinuncia alle attività di recupero R3, R12 e R13 sui rifiuti di carta e cartone (EER 200101 e EER 150101) e l'aggiunta di un nastro di caricamento e di un pre-macinatore alla linea Z1, nonché l'introduzione della linea X3 per un'ulteriore raffinazione del materiale trattato, al fine di rispondere alle esigenze di mercato (*produzione di plastica conforme alle specifiche UNIPLAST UNI 10667-16:2015*);

CONSIDERATO che in base ai criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA (Allegato V Parte II D. Lgs. 152/2006) il progetto:

- non determina un aumento dimensionale del polo impiantistico di recupero rifiuti attualmente autorizzato in quanto lo stesso è situato totalmente all'interno di una porzione di capannone industriale esistente e prevede la riorganizzazione dell'Area F e delle aree di stoccaggio al fine di adeguare il lay-out ad esigenze di ottimizzazione della logistica;

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

- non cumula con altri progetti esistenti o approvati;
- non comporta variazioni rispetto allo stato attuale del polo impiantistico, in ordine all'utilizzo di risorse naturali;
- non comporta aumenti di produzioni di rifiuti, né l'incremento del quantitativo complessivo di rifiuti in ingresso, che resterà pari a 96.000 ton/anno per R13 e R12 e 31.680 ton/anno per R3;
- non arrecherà inquinamento o disturbi ambientali in quanto:
 - ✓ relativamente alla componente atmosfera, la modifica agli impianti di aspirazione ed abbattimento polveri associata all'introduzione di due nuovi punti di emissione (E1 ed E3) comporterà un miglioramento complessivo del quadro emissivo attualmente autorizzato;
 - ✓ le emissioni di tipo acustico rispetteranno i limiti applicabili sia diurni che notturni;
- non comporta rischi per la salute umana;
- non comporta rischi di gravi incidenti in quanto la modifica ha tra l'altro la finalità di rispondere ai criteri di sicurezza previsti dalla normativa prevenzione incendi in ordine agli stoccaggi dei rifiuti;
- non modifica significativamente gli effetti sulle componenti ambientali rispetto all'attività di recupero rifiuti autorizzata (Autorizzazione Unica - Art. 208 D.Lgs. 152/06, D.D. Regione Umbria n. 8195 del 02/09/2016).

CONSIDERATO inoltre che il progetto:

- non comporta disturbi ambientali associati alla fase di cantiere, in quanto i potenziali effetti risultano reversibili, di durata limitata e per gli stessi il Proponente ha ipotizzato la messa in atto di specifiche misure di mitigazione;
- non comporta disturbi ambientali associati alla fase di esercizio in quanto il potenziamento del sistema di abbattimento delle emissioni in atmosfera, consentirà la captazione e l'aspirazione su tutte le macchine componenti le linee, convogliando anche le emissioni diffuse e fuggitive, comportando un miglioramento al quadro emissivo attualmente autorizzato;
- prevede che tutte le fasi di recupero si svolgono all'interno del capannone industriale pertanto le modifiche all'attività non sono apprezzabili all'esterno dell'edificio;
- non ricade in area sottoposta a tutela;
- al fine di garantire minor rischi possibili di incidenti il Proponente effettuerà specifica valutazione per l'utilizzo di dispositivi di rilevazione allarme incendio con l'uso di termocamere, come prescritto nella condizione ambientale 1.1;
- al fine di verificare le previsioni progettuali il Proponente effettuerà appositi monitoraggi prescritti nella condizione ambientale 2.1.

LA COMMISSIONE RITIENE CHE LA MODIFICA PROGETTUALE IN OGGETTO NON COMPORTI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI E QUINDI POSSA ESSERE ESCLUSA DAL PROCEDIMENTO DI V.I.A. NEL RISPETTO DELLE "CONDIZIONI AMBIENTALI" NEL SEGUITO RIPORTATE:

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)**D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021****1. ANTE OPERAM**

1.1 AGENTI FISICI

Prima della presentazione di istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 1582/06 il Proponente dovrà effettuare una valutazione sull'utilizzo dei dispositivi di rilevazione allarme incendio mediante uso di termocamere e trasmettere i relativi esiti al Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali, Sezione Autorizzazione Unica gestione rifiuti.

2. POST OPERAM

2.1 AGENTI FISICI

Entro 60 giorni dalla messa in esercizio dell'attività in progetto, il Proponente dovrà effettuare una valutazione di impatto acustico, redatta e sottoscritta da tecnico competente in acustica, ai sensi del D.Lgs. 42/2017, atta a verificare, tramite indagine fonometrica, la correttezza dei livelli acustici stimati in fase previsionale, nonché il rispetto dei limiti vigenti.

In caso si accerti il superamento dei limiti acustici, sarà cura del Proponente mettere in atto misure di mitigazione atte a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'attività in progetto.

Il presente Parere Unitario, formulato in conformità a quanto stabilito con D.G.R. 1270/2020, è approvato dalla Commissione CTR-VA e sottoscritto digitalmente dal Presidente della stessa.

Il Presidente della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali
(CTR-VA)

Ing. Michele Cenci